

Care Suore e Famiglia dell'Incarnazione,

Il 4 ottobre si conclude il Tempo della Creazione, che dal 1° settembre al 4 ottobre ha unito la famiglia ecumenica nella lode a Dio che si prende cura di noi donandoci la sua creazione e affidandola a noi perché ne abbiamo cura.

San Francesco d'Assisi lo aveva capito quando nel suo Cantico delle Creature si riferiva alla Terra come nostra sorella e madre. Come può la Madre Terra prendersi cura di noi se noi non ci prendiamo cura di lei? La creazione geme a causa del nostro egoismo e delle nostre azioni insostenibili che la danneggiano.

Eppure c'è speranza in un futuro migliore. La speranza nel contesto biblico non significa stare fermi e in silenzio, ma piuttosto gemere, piangere e lavorare attivamente per una nuova vita in mezzo alla lotta.

La creazione e tutti noi siamo chiamati a pregare il Creatore, a lavorare insieme per un futuro di speranza attiva e di azione.

Agiamo per un futuro migliore perché sappiamo che Cristo ha vinto la morte. C'è molta sofferenza sulla Terra a causa delle nostre mancanze. I nostri peccati strutturali ed ecologici infliggono dolore alla Terra e a tutte le creature, compresi noi stessi.

Dal nostro carisma, crediamo che l'Incarnazione del Figlio di Dio ci serva da guida e ci permetta di affrontare un mondo inquietante. Dio è con noi mentre ci sforziamo di affrontare le sfide del mondo in cui viviamo (cfr. Rm 8,23).

Suggeriamo a tutte le comunità della Congregazione di includere la seguente preghiera per il Creato nella preghiera comunitaria del 4 ottobre. Questo ci unirà gli uni agli altri e all'intera famiglia ecumenica del Tempo del Creato, che in quel giorno organizzerà una celebrazione online guidata dai giovani.

Con affetto

Commissione internazionale di ecologia delle OdG
1° ottobre 2024

2024

PREGHIERA PER IL TEMPO DEL CREATO



Dio trino, Creatore di tutto

Ti lodiamo per la tua bontà, visibile in tutta la diversità di ciò che hai creato, rendendoci una famiglia cosmica che vive in una casa comune. Grazie alla terra che hai creato, riceviamo nella nostra vita amore e nutrimento, casa e protezione.

Confessiamo di non comprendere la Terra come un dono materno da parte tua, nostro creatore. Il nostro egoismo, l'avidità, la negligenza e l'abuso hanno causato la crisi climatica, la perdita della biodiversità, la sofferenza umana e quella di tutte le creature, nostre sorelle.

Confessiamo di non aver ascoltato i gemiti della Terra, i gemiti di tutte le creature e i gemiti dello Spirito di speranza e di giustizia che vive in noi.

Che il tuo Spirito Creatore ci aiuti nella nostra debolezza, affinché possiamo conoscere il potere redentore di Cristo e la speranza che si trova in lui. Che il gemito dello Spirito faccia nascere in noi la volontà di servirti fedelmente, affinché possiamo ascoltare e curare la Creazione e sperare di agire con essa, in modo da far sbocciare i primi frutti della speranza.

Dio dell'amore, Dio Creatore, ti preghiamo di renderci sensibili a questi gemiti e di incoraggiarci ad avere la stessa compassione di Gesù, il Signore Redentore. Dacci una visione rinnovata del nostro rapporto con la terra e tra di noi, come creature fatte a tua immagine.

Nel nome di colui che è venuto ad annunciare la Buona Novella a tutta la creazione, Gesù Cristo.

Amen.



Tempo del
Creato